Club Alpino Italiano

Sottosezione di Roccarainola
CAI - Napoli

Sabato 3 Luglio 2021

Sentiero delle Fate e Fontana dei Palombi

Massiccio del Matese

direttori:
Pasquale La Pietra, 328 249 6007
Gennaro Di Mauro, 340 798 5914

Percorso (A/R):

Difficoltà: E (Escursionistico)
Dislivello: ±460 m;
Durata: 6 ore (soste comprese)
Lunghezza: 10,3 km

Appuntamento: Via Oriente, Gallo Matese, 10.00 AM

1.1 Coordinate: N 41.462987, E 14.236025

Come raggiungere il Sentiero delle Fate
Una volta arrivati a Gallo Matese (CE), percorrere tutta via Oriente verso il Lago di Gallo e proseguire nella strada senza nome che costeggia il lago. Parcheggeremo lungo la strada nei pressi di una fontana pubblica che fa anche da abbeveratoio per animali.

Con Google Maps: https://www.google.com/maps/search/?api=1&query=41.462987,14.236025

2.1

Note descrittive
Si parte da Gallo Matese. Sebbene il sentiero delle Fate cominci dalla Piazza centrale di Gallo Matese, noi percorreremo con le macchina anche tutta via Oriente per inserirci nella strada senza nome che costeggia il lago di Gallo Matese. Con il lago dall'altro lato della strada, lasceremo le macchine nei pressi di una fontana pubblica che fa anche da abbeveratoio per gli animali (vedi "Appuntamento").
Lo sterrato comincia subito. Dopo pochi metri che costeggiano ancora qualche fabbricato, ci immettiamo nel bosco. Qui il sentiero procede con una pendenza dolce, ora affiancato da un antico muretto, ora tuffandosi in tratti dalle mille tonalità di verde.

Il terzo chilometro è caratterizzato da una salita ripida (~ 24%) con molti tornanti dove si guadagna circa la metà dei ± 480 m di dislivello totali. Qui il fondo del sentiero risulta particolarmente insidioso per qualche roccia malferma che potrebbe indurre a distorsioni o a urti alle caviglie (vedi “Raccomandazioni particolari”) Si sale fino ad un valico particolarmente suggestivo oltre il quale l’amenità della valle si rivela agli occhi. È il posto noto come Campo Figliuolo, in questo periodo disseminato di una vastissima varietà di fiori. Dal pendio che fiancheggia la valle a sud sgorga un torrente che attraversa parte del campo per andare ad alimentare un piccolo bacino endoreico al centro. Attraverseremo questo campo in lungo fino a giungere alla faggeta dall’altro lato.
Lasciata la valle, manca poco per la nostra meta di escursione: la Fontana dei Palombi. Qui, nei pressi di questa fontana caratterizzata da sette vasche incavate nella roccia a mano, si trova anche un area picnic con uno stupendo tavolo in pietra scura di cui ci serviremo per effettuare la sosta principale e consumare il pranzo a sacco. A ritorno faremo la stessa strada. Questa volta, superato il valico, la vista che si estende sotto i nostri occhi è dominata dal lago di Gallo.

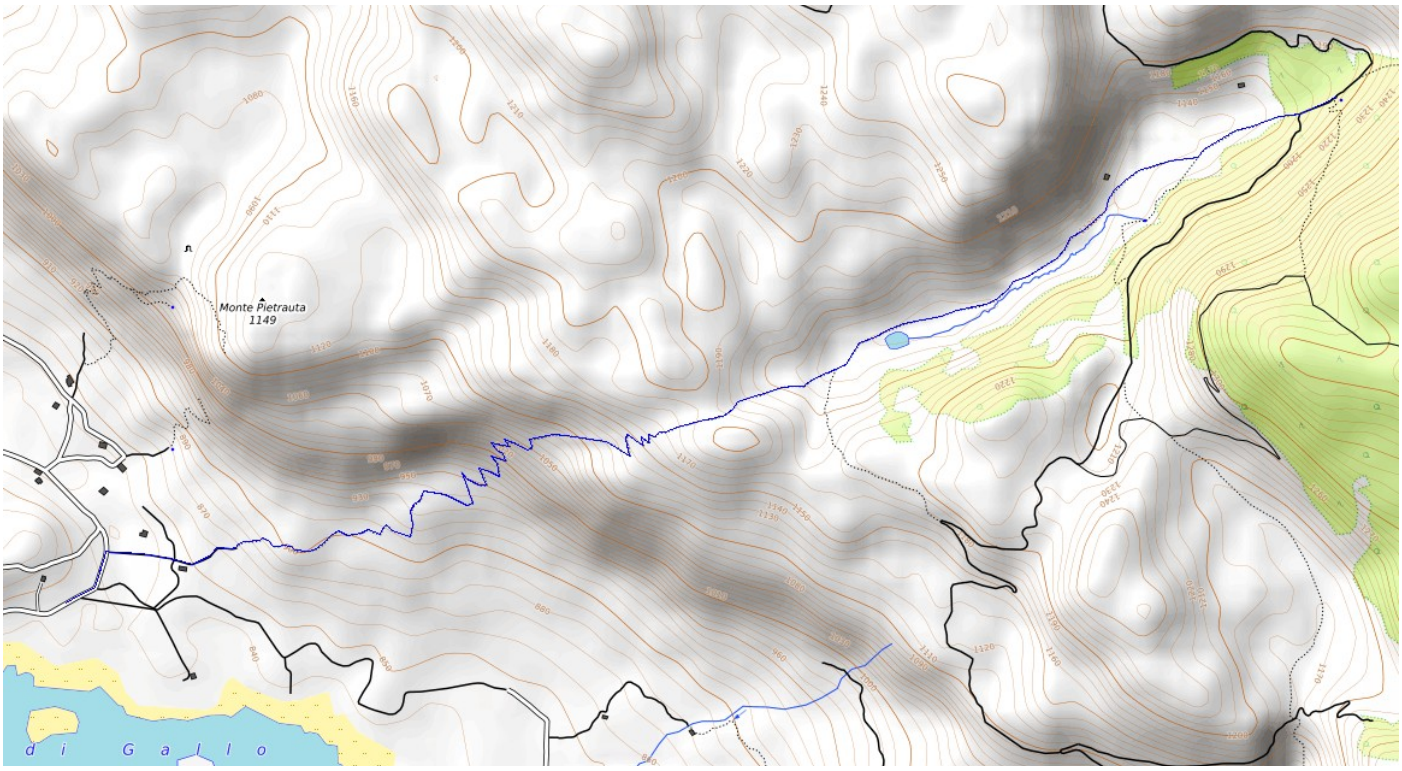


Figura 1: OpenTopoMap: Mappe topografiche da OpenStreetMap

Itinerario
Gallo Matese, Lago di Gallo, CAI-113 (Sentiero delle Fate), CAI-114, Campo Figliuolo, Fontana dei Palombi.

Criticità

- Nei pressi del secondo kilometro del sentiero, usciti dalla fascia boschiva, prima di valicare, troveremo un fondo caratterizzato da massi, alcuni dei quali instabili. Le scarpe da trekking con collo alto e suola scolpita sono tassativamente obbligatorie.
- La zona è frequentata da animali allevati in libertà. Giugno è il mese in cui le zecche proliferano. È sufficiente dotarsi di spray alla icaridina che agisce da repellente per le zecche. Si trova spesso come spray anti-insetto multinsetto (con protezione per zecche).

Acqua: Presente alla meta dell’itinerario: la Fontana dei Palombi.

Percorso: terreno/erba 80%; ghiaione/pietraia 20%.

Attrezzatura necessaria:

OBBLIGATORIA: Le scarpe da trekking con collo alto e suola scolpita sono tassativamente obbligatorie. Sul sentiero troveremo pietre malferme. Le scarpe a collo alto proteggono da distorsioni e urti alle caviglie. Vestirsi a strati; pantaloni comodi; giacca a vento; acqua sufficiente

(consigliati 2 litri), pranzo a sacco, una felpa leggera nello zaino, cappello, spray alla icaridina (si trova spesso come spray anti-insetto *multinsetto* oppure anti-insetto con *protezione per zecche*).
CONSIGLIATA: cibo di conforto (barrette energetiche, frutta secca o frutta fresca ecc.); occhiali da sole; bastoncini da trekking; indumenti di ricambio; crema solare; farmaci per eventuali allergie; ricevitore GPS o smartphone con l'app **GeoResQ** installata.

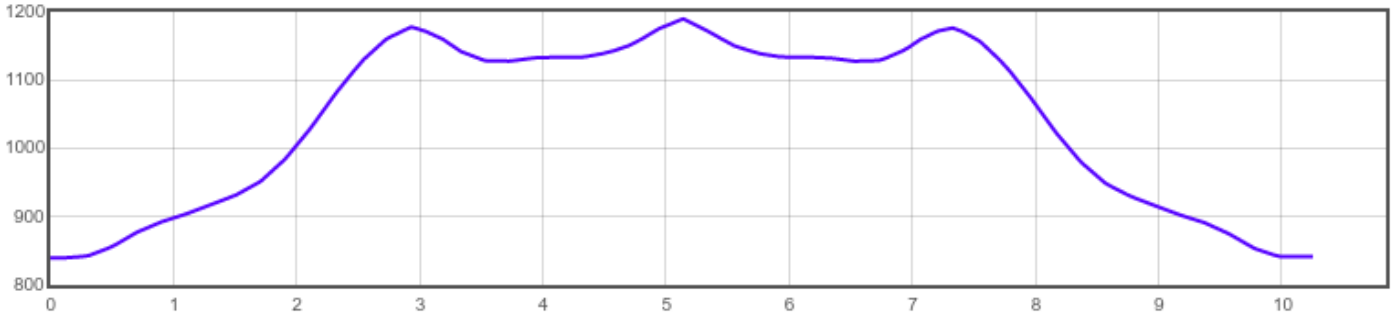
Note 1: l'escursione si farà anche in caso di pioggia, con allerta meteo che non superi quella di colore giallo.

Note 2: max di 20 partecipanti + 2 direttori, seguendo le direttive stabilite nelle note operative delle linee guida del 04/06/2020 del Commissione Centrale per l'Escursionismo. (vedi ultima pagina in allegato)

AUTOCERTIFICAZIONE + DPI

Per PARTECIPARE e' OBBLIGATORIO prenotarsi chiamando i direttori di escursione

Profilo altimetrico



Cavalli in libertà

La valle di Campo Figliuolo

Il laghetto della valle

CLUB ALPINO ITALIANO
Sede Centrale

Commissione Centrale per l'Escursionismo

Via E. Petrella 19 - 20124 Milano
Tel.02.205723.1 - Fax 02.205723.201
www.cai.it - cce@cai.it

INDICAZIONI TEMPORANEE PER IL RIAVVIO DELL'ATTIVITÀ ESCURSIONISTICA E CICLOESCURSIONISTICA SEZIONALE IN EMERGENZA COVID 19

Note operative PER I PARTECIPANTI

I partecipanti si impegnano a rispettare le norme di igiene, di distanziamento e quant'altro inerente all'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) secondo quanto disposto dalle Autorità competenti al fine di limitare la diffusione del contagio virale.

I partecipanti si impegnano a rispettare scupolosamente le indicazioni e le direttive impartite dagli accompagnatori responsabili dell'attuazione delle misure anticovid durante l'escursione, designati dalla Sezione organizzatrice.

I partecipanti sono informati delle modalità di iscrizione e partecipazione alle attività sociali indicati dagli organizzatori e le accettano.

Chi intende aderire è consapevole che non potrà essere ammesso

- se non ha ricevuto preventiva comunicazione scritta di accettazione dell'iscrizione;
- se sprovvisto dei necessari DPI (mascherina, gel disinfettante) e di quant'altro indicato dagli organizzatori;
- se è soggetto a quarantena, se a conoscenza di essere statO a contatto con persone risultate positive negli ultimi 14 giorni, se non è in grado di certificare una temperatura corporea inferiore ai 37,5°C e assenza di sintomi simil influenzali ascrivibili al Covid-19.

La località di partenza va raggiunta con mezzi propri, nel rispetto delle norme nazionali/regionali che regolano il trasporto in auto di persone non conviventi, salvo diversa indicazione da parte degli organizzatori.

Osservare scrupolosamente le regole di distanziamento e di comportamento:

- durante la marcia, a piedi va conservata una distanza interpersonale di almeno 2 metri, in bicicletta di almeno 5 metri. Ogni qualvolta si dovesse diminuire tale distanza, durante le soste e nell'incrocio con altre persone è obbligatorio indossare la mascherina;
- sono vietati scambi di attrezzatura, oggetti, cibi, bevande o altro tra i partecipanti non appartenenti allo stesso nucleo familiare;
- si fa obbligo ai partecipanti di avere con sé la mascherina e il gel disinfettante a base alcolica.

È responsabilità dei partecipanti non disperdere mascherine o quant'altro lungo il percorso, tutto va portato a casa così come i rifiuti. Bisogna dimostrarsi civili e solidali con le popolazioni montane.

Ai partecipanti è richiesta la massima disciplina, pena l'immediata esclusione dall'escursione per comportamenti potenzialmente dannosi per gli altri Soci.

Milano, lì 04/06/2020

Commissione Centrale per l'Escursionismo
Il Presidente
Marco Lavezzo